

L'accordo

Sul piatto ottantamila euro salvo il convitto dello Sperti

Provincia e Bim Piave hanno messo a disposizione i fondi necessari per mantenere in vita il servizio che minacciava di chiudere i battenti

Santin:

Santin a pagina V

Alleanza Provincia-Bim Piave il convitto dello Sperti è salvo

► I due enti hanno messo a disposizione 80mila euro per sostenere il servizio

► La coop Kairos minacciava la chiusura
«Continuano a pesare i costi energetici»

L'ACCORDO

BELLUNO Provincia e Consorzio Bim Piave hanno messo sul piatto 40mila euro a testa: soldi che hanno permesso di trovare l'accordo per l'istituto Sperti di via Feltre e alla cooperativa Kairos di proseguire nella gestione del "polo educativo" e del convitto. Nei mesi scorsi era stata la stessa Kairos a rendere noto che l'aumento dei costi energetici avrebbe reso impossibile proseguire la gestione nell'anno scolastico 2026-27. A questo punto il sindaco di Belluno Oscar De Pellegrin aveva convocato un tavolo il cui esito è quello annunciato: Provincia di Belluno e Consorzio Bim Piave renderanno disponibili 80mila euro per il prossimo anno scolastico e da parte sua anche l'Opera San Martino, espressione della diocesi, ha rivisto l'accordo per la concessione dell'immobile. Il convitto dello

Sperti ospiterà circa 30 ragazze e 10 ragazzi in camere singole, doppie e triple; fra gli ospiti anche iscritti all'Its Academy Veneto che consente ai ragazzi provenienti da altre zone d'Italia di frequentare il biennio di studi a Belluno. Le iscrizioni sono aperte, 5-6 i posti ancora liberi. C'è poi l'opportunità del doposcuola con studenti di ogni ordine e grado ospitati negli ampi spazi a disposizione.

LA SODDISFAZIONE

Così Alessandro Capponi, presidente Kairos: «Siamo soddisfatti dell'accordo. Purtroppo, continuano a pesare le problematiche economiche dovute ai notevoli aumenti dei costi energetici e dei prodotti di consumo, nonché all'ulteriore aumento delle spese di personale, quasi il 17% dal 2024 a oggi. Da parte nostra, ci assoceremo all'apprezza-

bile impegno di Provincia, Consorzio Bim Piave e diocesi di Belluno-Feltre garantendo un'armonizzazione del personale e una riorganizzazione dei rapporti con i fornitori, senza naturalmente abbassare la qualità dei nostri servizi». In linea il presidente della Provincia Marco Staunovo Polacco: «I fondi pubblici saranno messi a disposizione delle famiglie dei ragazzi iscritti al convitto per il contenimento della retta e anche a favore della conservazione e dell'ottimizzazione dei servizi educativi e di sostegno alla formazione». Ha aggiunto Serenella Bogana, componente del consiglio direttivo del Consorzio Bim Piave: «Sosteniamo convintamente questa operazione che permette ai nostri ragazzi di continuare il percorso scolastico intrapreso ed alle loro famiglie di avere un sostegno economico. Questo ac-

cordo era atteso dalle famiglie e dagli studenti, la collaborazione fra Enti porta sempre a soluzioni che hanno una ricaduta sulla nostra popolazione». La notizia dell'accordo è di ieri, ma la questione era stata sollevata anche nel corso dell'ultimo consiglio provinciale della settimana scorsa dalla consigliera Ilenia Bava-so (Futura Centrosinistra Bellu-

nese) perché il diritto allo studio non si applica solo grazie a trasporti efficienti, ma anche alla possibilità di avere ospitalità a prezzi accessibili. Soprattutto per garantire pari opportunità agli studenti delle cosiddette terre alte.

Giovanni Santin

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**DA SETTEMBRE
OSPITERÀ 30 RAGAZZE
E 10 RAGAZZI
CHE FREQUENTANO
LE SUPERIORI E IL CORSO
ITS ACADEMY**



L'ISTITUTO Sperti di via Feltre a Belluno ospita un convitto per studenti delle superiori, ma anche un servizio di doposcuola